

LABA RIMINI

LIBERA ACCADEMIA BELLE ARTI

PROGRAMMA ANNO ACCADEMICO 2023/2024

INSEGNAMENTO: REGIA 3

CFA: 8

Tipologia: T/P

NOME DOCENTE: Andrea Lodovichetti

e-mail: andrea.lodovichetti@accademia.rimini.it

PREMESSA DEL CORSO TRIENNALE

Il corso di regia, che definiremo in una formula più funzionale al caso di regia, cinema e scrittura creativa è - esattamente come la disciplina cui fa riferimento- necessariamente trasversale. chi intende comprendere, o replicare come autore quel «festival delle emozioni che è un film», non può prescindere da un approccio mentale cross-modale rispetto alla materia: l'effetto kulešov insegna! il cinema racconta ed è di fatto esperienza estetica globale e globalizzante: colore, suono, atmosfera, tempo e spazio. fotografia, psicologia, musica, teatro, poesia, letteratura ed arte visiva. in termini didattici potremmo definire questo corso, pur senza alcuna presunzione di esaustività, semplicemente multidisciplinare. gli effetti somatici del cinema ed i collegamenti tra pellicola e spettatore sono indiscutibili. dalla pelle d'oca fino alla nausea, dall'immersione completa o a fuga dalla sala: un film ci entra dentro e ci fa muovere. ben fedeli alla blasonata idea della camera-stylo proprio della nouvelle vague, sappiamo che il cinema (quello più "alto", almeno nelle ambizioni, quello che tenta di sfuggire a certe necessità commerciali) sia un vero e proprio mezzo di espressione a sé stante. un linguaggio autonomo, cioè una forma nella quale e per mezzo della quale un artista riesca ad esprimere il proprio pensiero, per quanto astratto, o tradurre le proprie ossessioni, esattamente come avviene per la poesia, la pittura, la musica, la letteratura, la fotografia. contenendo, oltretutto, tutti questi elementi al suo interno. il regista, l'autore, per dirla alla astruc, «scrive con la macchina da presa come uno scrittore scrive con una stilografica». per dare a tale asserzione l'importante pregio della declinazione pratica, è d'obbligo considerare il concetto per il quale prima di fare... è fondamentale sapere.

OBIETTIVO FORMATIVO DEL CORSO TRIENNALE

Il corso intende essere specifico e polivalente allo stesso tempo, finalizzato alla comprensione degli strumenti e delle metodologie creative e operative per affrontare il raccontar storie con l'audiovisivo in modo consapevole ed efficace. saint exupery sosteneva che se vuoi costruire una barca non devi radunare uomini per tagliare legna, dividere i compiti e impartire ordini; piuttosto «devi insegnare loro la nostalgia per il mare vasto e infinito». non è pensabile voler fare il regista senza averne i mezzi (laddove questi non possono e non devono essere limitati ad una macchina da presa e qualche buona idea) così come non è possibile diventare chef senza conoscere la piacevolezza dei sapori, la bontà (o la non bontà!) dei prodotti ed il gusto degli abbinamenti. attraverso la visione di pellicole e sequenze filmiche che hanno segnato la storia del cinema mondiale, la poetica dei relativi autori, attraverso letture, discussioni e prove di scrittura, di ripresa e fotografiche, gli studenti acquisiscono familiarità con il senso della struttura e del racconto filmico, lo stile e la scrittura per immagini. se è vero che il regista è colui cui tutti fanno continuamente domande è altrettanto vero che a tali interrogativi occorra saper rispondere. in più il regista è prima lettore, scrittore, ascoltatore, psicologo, voyeur, ficcanaso e pure bambino. secondo truffaut fare un film significa migliorare la vita, sistamarla a modo proprio, significa prolungare i giochi dell'infanzia. a tale affermazione sembra rispondere

- ACCREDITAMENTO MINISTERIALE N°278/2017 -

Sede Centrale ed Amministrazione: Via Roma, 64B - 47921 Rimini - Tel. 0541 27449 - Fax 0541 627436
www.accademia.rimini.it - e-mail: info@accademia.rimini.it - Cod.fisc./P.Iva 03384770404

LABA RIMINI

LIBERA ACCADEMIA BELLE ARTI

Tabucchi quando parla dell'espressione creativa quale forma di gioco, «un piccolo segreto e quasi infantile». ma è un gioco del quale è necessario conoscere le regole. anche "solo" per scardinarle. il regista deve essere quindi in primo luogo preparato e consapevole, dunque pronto ad emozionarsi per poter emozionare, a ridere per far divertire, a tremare per spaventare.

PROGRAMMA DEL CORSO TRIENNALE

Il corso è concepito come una sceneggiatura cinematografica, suddivisa quindi in 3 atti-moduli, tutti marcati da dei veri turning-points: esattamente quanto avviene in un copione.

I blocchi didattici che costituiscono il corso sono come i personaggi di una storia, che si ripresenteranno più volte a film-corso avanzato, man mano che lo spettatore-studente accrescerà la sua consapevolezza narrativa-didattica. cenni storici, l'analisi del film, il neorealismo italiano, il processo di produzione filmica. il viaggio dell'eroe, soggetto-trattamento-sceneggiatura. lo spettatore come elemento filmico stesso. lo storyboard. piani e campi, inquadratura, profondità di campo, movimenti, soggettive ed oggettive, il narratore, il flashback. le emozioni, la paura, la suspense. il montaggio, il sonoro, la post- produzione, il taglio e il mood del film. il pitch, il trailer e la promozione. etc.

Durante il primo atto-modulo, introduttivo e denominato "guardare il cinema", emergerà una generale introduzione alla settima arte. una panoramica essenziale su storia, critica e analisi.

Durante il secondo, di sviluppo e dal titolo "l'officina del racconto", si andrà in direzione del linguaggio, della grammatica filmica, della semiotica e della scrittura creativa.

Nel terzo, che potremmo chiamare "il viaggio dell'eroe" si risolverà il "conflitto" (sic!), verrà messo in pratica quanto appreso durante i due atti-moduli precedenti. questa fase del corso prevederà l'interazione con altri docenti/materie/discipline.

E' d'uopo precisare che la partecipazione puntuale degli studenti, in un'impostazione didattica del genere, sia fortemente consigliata in quanto ogni lezione costituisce in qualche modo un tassello propedeutico alla successiva. a meno che non si voglia essere come donny (steve buscemi) accusato da walter sobchak (john goodman) nel divertentissimo il grande lebowski di essere «come un bambino che entra in un cinema [a metà proiezione] e pretende di capire»!

Ogni incontro prevede una parte dedicata alla visione di un film scelto tra una rosa di pellicole "imprescindibili" ma di durata non troppo onerosa (approssimativamente due ore o meno). l'analisi costituirà la prima parte della lezione successiva. nell'arco del corso saranno auspicabilmente invitati degli ospiti, professionisti operanti in varie mansioni nell'ambito del cinema, della tv o dello spettacolo per la loro diretta testimonianza che funga da complemento tecnico/pratico alle tematiche discusse.

MATERIALE DIDATTICO DE CORSO TRIENNALE

Testi /dispense /link /slide di riferimento:

Durante il corso sarà comunicata agli studenti una serie di riferimenti bibliografici e filmografici, obbligatori e facoltativi/di approfondimento. Provvederò anche a fornire gli studenti di apposite dispense quando necessario.

LABA RIMINI

LIBERA ACCADEMIA BELLE ARTI

DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ D'ESAME

La valutazione dello studente in sede d'esame sarà strettamente legata alla sua attiva partecipazione durante le lezioni. Inoltre lo studente dovrà presentare un lavoro concordato con il sottoscritto sulla base di quanto affrontato anno dopo anno.

- ACCREDITAMENTO MINISTERIALE N°278/2017 -

Sede Centrale ed Amministrazione: Via Roma, 64B - 47921 Rimini - Tel. 0541 27449 - Fax 0541 627436
www.accademia.rimini.it - e-mail: info@accademia.rimini.it - Cod.fisc./P.Iva 03384770404